



COMUNE DI TELTI

Via Kennedy n° 2 07020 Telti (SS)
Tel. 0789/43007- 43074 - Fax 0789/43580
www.comune.telti.ot.it

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Registro Generale numero 714 data 31-12-2019

(AREA POLIZIA LOCALE N. 60 DEL 31-12-2019)

Oggetto: Appalto del servizio di telefonia fissa e mobile per l'anno 2019 CIG ZC127AFAE9. Proroga tecnica del servizio ed assunzione impegno di spesa. CIG Z172B5E0D2

Visti:

- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 267/2000 che recita "*A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio*";
- gli artt. 107 e 109 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- gli artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- il decreto sindacale n. 31 dell'08.10.2019 con cui veniva attribuita al sottoscritto la responsabilità temporanea dell'area Polizia locale;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 15/04/2019, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.lgs. n. 118/2011), variato da ultimo con deliberazione GC n. 42 del 18.12.2019;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15/04/2019, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) armonizzato per l'esercizio 2019 – parte finanziaria, modificato con deliberazione GC n. 101 del 24.12.2019;
- il D.Lgs. 267/2000;
- la Legge 241/1990;
- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 106, comma 11;
- lo Statuto Comunale;

Richiamati:

- il D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 art. 1 comma 3 secondo il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i stipulate da Consip S.p.A., Mepa o dalle centrali di committenza regionali;
- l'art. 1, commi 502 e 503, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), che modifica l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e l'articolo 15, comma 313, lett. d) del D.L. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012, stabilendo che, a partire dal 1 gennaio 2016, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del citato art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 ovvero al sistema

telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sussista esclusivamente per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n 50/2016, in particolare il comma 2 in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*

Dato atto che, trattandosi di servizio di importo inferiore ai € 40.000,00, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

art. 36 c. 2. “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; art.32 c.14.

art. 32 comma 14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”

Dato atto che con determinazione del responsabile dell'area Polizia locale n. 131 del 21.03.2019 veniva affidato per l'anno 2019, per le ragioni meglio espresse nel predetto atto, il servizio di telefonia (fissa, mobile e connettività) all'operatore Vodafone Italia S.p.A. con sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, C.F. 93026890017;

Richiamate le determinazioni del responsabile dell'area polizia locale:

- n. 692 del 19.12.2019 con cui veniva affidato, a far data dal 01.04.2020, il servizio di telefonia mobile;
- n. 703 del 27.12.2019 con cui veniva affidato a far data dal 01.04.2020 il servizio di telefonia fissa;
- n. 704 del 27.12.2019 con cui si aderiva all'accordo quadro SPC2 con decorrenza dal 01.04.2020;

Tenuto conto che:

- la decorrenza dei predetti servizi dal 01.04.2020 si è resa necessaria al fine di garantire al Vodafone i tempi tecnici necessari per l'attivazione dei medesimi;
- si rende quindi necessario prorogare l'attuale affidamento di cui alla determinazione 131/2019 nelle more di attivazione del nuovo servizio;
- il servizio in oggetto non può essere interrotto se non causando ingenti disservizi e danni economici all'Ente;

Atteso che, alla luce delle considerazioni sopra formulate, si ritiene opportuno prorogare mantenere il servizio di telefonia fissa, mobile e connettività con il gestore Vodafone alle stesse condizioni di cui alla determinazione di affidamento sopra citata, come di seguito riepilogato:

- telefonia fissa sede comunale: importo bolletta costante con traffico illimitato verso fissi e mobili italiani e dotazione di un centralino telefonico IVR “virtuale” con apparati telefonici GSM funzionanti con schede SIM (funzionamento anche in caso di assenza di energia elettrica, requisito essenziale in caso di emergenze di protezione civile), selezione passante inclusa sia sugli apparecchi fissi che mobili;
- telefonia fissa scuola primaria e secondaria e centro sociale: importo bolletta costante con traffico illimitato verso fissi e mobili italiani, installazione di una nuova linea fax e miglioramento servizi per l’inserimento della ADSL (scuola materna e centro sociale) con installazione di un router wii fii con registro chiamate a display ovunque);
- telefonia mobile: tariffe personalizzate in relazione ai consumi, gratuità delle chiamate con la sede comunale e fra i vari utilizzatori della telefonia mobile aziendale ed in partenza dall’area territoriale del Comune di Telti;

Ritenuto di dover assumere apposito impegno di spesa limitatamente ai primi tre mesi dell’anno 2020 i cui costi possono essere stimati entro un importo di € 2.500,00, oltre iva;

Considerato che, ai fini contabili, il servizio in oggetto è indispensabile per garantire il funzionamento dell’ente;

Dato atto che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, il Codice identificativo di Gara attribuito dall’Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, servizi e forniture è il n. Z172B5E0D2;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto a regime di split payment – attività istituzionale ai sensi dell’art. 17 – ter del D.P.R. 633/72;

Accertata, ai sensi dell’art. 9, comma 2, del D.L. n.78/2009, convertito in Legge n. 102/2009 la compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Accertata la regolarità contributiva della società come da DURC INAIL prot. 18519919;

DETERMINA

1. Di dare atto del contratto in essere con Vodafone Italia, con sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, C.F. 93026890017, per il servizio di telefonia fissa e mobile degli immobili comunali come da determinazione del responsabile del settore polizia locale n. 131 del 21.03.2019.
2. Di adottare una proroga tecnica, ai sensi dell’art. 106, comma 11, D.Lgs. 50/2016, nelle more di attivazione del nuovo servizio che include telefonia fissa, mobile e connettività tramite adesione ad un accordo quadro.
3. Di dare atto che la suddetta proroga si intende effettuata fino al 31.03.2020.

4. Di impegnare l'importo di € 2.500,00 oltre iva (€ 3.050,00 iva inclusa) in favore di Vodafone Italia S.p.A..
5. Di dare atto che il predetto impegno, per l'importo complessivo di Euro 3.050,00 trova copertura sul capitolo 1207/3 del bilancio 2019/2021, esercizio 2020.
6. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online sul sito internet dell'Ente.
7. Di dare atto che la spesa impegnata con la presente determina dovrà essere pagata alle scadenze di seguito indicate:

<i>Descrizione</i>		<i>Scadenza di pagamento</i>	<i>Importo</i>
Telefonia comunale		<i>Tariffazione bimestrale fino al 31.03.2020</i>	<i>3.050,00</i>

In riferimento a quanto previsto dall'articolo 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, di accertare che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica, come risulta dal budget assegnato;

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabio Fais

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabio Fais

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 e degli articoli 151, comma 4 e 153, comma 5, del D. Lgs. N. 267/2000, la regolarità contabile del presente provvedimento e la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio
714	31.12.2019	3.050,00	1207/3	2020

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Annamaria Porcu

È copia conforme all'originale.
Telti, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Fais